

Piano per la didattica digitale integrata

Premessa

Durante il periodo di grave ed improvvisa emergenza epidemiologica che ha interessato gli ultimi tre mesi di scuola dell'a.s. 2019/2020, i docenti dell'Istituto hanno garantito, seppur a distanza, la quasi totale copertura delle attività didattiche previste dal curriculum verticale, assicurando il regolare contatto con gli alunni e le loro famiglie e lo svolgimento dei piani di lavoro, prontamente riadattati, soprattutto nell'impianto metodologico, secondo le indicazioni ministeriali.

Le azioni di formazione interna, i gruppi di lavoro per l'autoformazione e, soprattutto, la pratica quotidiana che necessariamente accompagnava il supporto formativo riservato a ciascun docente, ha permesso a tutto il personale insegnante di acquisire almeno le competenze di base per la creazione di ambienti di apprendimento a distanza (DAD).

Il presente Piano, adottato per l'a.s. 2020/2021, contempla la DAD non più in un'ottica di emergenza, ma in un'ottica di "didattica digitale integrata", intesa come il continuo interscambio tra apprendimenti curricolari e nuove tecnologie orientate alla didattica, al fine di facilitare gli apprendimenti curricolari e favorire lo sviluppo cognitivo.

La **Didattica Digitale Integrata (DDI)** diviene così parte integrante dell'offerta formativa dell'Istituto, sia quale sostegno strumentale e metodologico alle lezioni in presenza, che in loro sostituzione, nelle situazioni di emergenza che impongono la fruizione a distanza del servizio istruzione, e più in generale in tutti i casi nei quali il passaggio temporaneo dalla presenza alla distanza costituisca uno dei presidi a garanzia di sicurezza e contenimento precauzionale di rischi epidemiologici potenziali.

Il Piano norma lo svolgimento dell'attività didattica a distanza nella Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado dell'Istituto Comprensivo di Rosciano, in ottemperanza ai provvedimenti legislativi durante il lungo perdurare dello stato di emergenza deliberato dalle autorità di governo a partire dallo scorso 31 gennaio 2020.

Il quadro normativo di riferimento

Giova ripercorrere il progressivo delinearsi normativo che dall'inizio dell'emergenza epidemiologica, ha condotto la scuola a riadattare le proprie modalità operative per consentire l'erogazione del servizio istruzione senza soluzione di continuità, anche durante il primo periodo di duro lockdown.

Il *D.L. 25 marzo 2020, n. 19, articolo 1, comma 2, lettera p* ha riconosciuto la possibilità di svolgere *a distanza* le attività didattiche delle scuole di ogni grado, su tutto il territorio nazionale.

La *Nota dipartimentale 17 marzo 2020, n. 388*, recante "Emergenza sanitaria da nuovo Coronavirus. Prime indicazioni operative per le attività didattiche a distanza" aveva già offerto alle istituzioni scolastiche il quadro di riferimento didattico operativo.

Il *decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3*, era intervenuto a stabilire che il personale docente assicurava le prestazioni didattiche nella modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione, ed integrava pertanto

l'obbligo, prima rivolto espressamente ai soli dirigenti scolastici (*DPCM 4 marzo 2020, articolo 1, comma 1, lettera g*), di attivare la didattica a distanza. Venivano così a delinearci, per i dirigenti, l'obbligo di predisporre la struttura organizzativa dei tempi, degli strumenti tecnologici, degli aiuti per sopperire alle difficoltà delle famiglie e dei docenti privi di sufficiente connettività e per i docenti l'obbligo di erogazione del servizio a distanza. Con riferimento, nello specifico, alle modalità e ai criteri sulla base dei quali erogare le prestazioni lavorative e gli adempimenti da parte del personale docente, fino al perdurare dello stato di emergenza, si rimanda alle disposizioni del comma 3-ter del medesimo DL 22/2020, e alla più recente nota ministeriale n.1934 del 26/10/2020 avente ad oggetto *indicazione operative per lo svolgimento delle attività didattiche nelle scuole del territorio nazionale in materia di Didattica digitale integrata e di attuazione del decreto del Ministro della amministrazione 19 ottobre 2020*.

Il decreto del Ministro dell'istruzione 26 giugno 2020, n. 39 ha fornito un quadro di riferimento entro cui progettare la ripresa delle attività scolastiche nel mese di settembre, con particolare riferimento, per la tematica in argomento, alla necessità per le scuole di dotarsi di un Piano scolastico per la didattica digitale integrata. Le Linee Guida del 7 agosto 2020, n. 89 hanno fornito indicazioni per la progettazione del Piano scolastico per la didattica digitale integrata (DDI).

Il modello

Il modello per un efficace sistema di DDI rispecchia i principi teorici di riferimento, e contempla tre aspetti fondamentali declinati secondo un approccio metodologico integrato presenza/distanza:

- a) progettazione e realizzazione delle attività da svolgere;
- b) modalità di conduzione delle attività;
- c) tecnologie da impiegare.

L'approccio integrato intende garantire una azione didattica efficace e il contatto con gli alunni e gli studenti in qualunque scenario. Per questo motivo è quanto mai importante non lanciarsi in iniziative episodiche e frammentate che potrebbero sortire un effetto disorientante, oltre a non garantire a tutti gli studenti le medesime opportunità. Le caratteristiche del nostro Istituto, in ampiezza ed in complessa diversificazione, richiedono un modello condiviso che affianchi la didattica in presenza, e che contempli anche la possibilità di didattica a distanza quale canale esclusivo di mediazione educativa.

Anche nella modalità a distanza l'azione didattica assicura:

- INTERAZIONE CON ALUNNI – i docenti continueranno a mantenere il contatto con le classi e a valorizzare l'aspetto relazionale, con gli strumenti a disposizione, sempre osservando principi deontologicamente corretti.
- DIDATTICA A DISTANZA (DAD) – fino al perdurare dell'emergenza epidemiologica dovrà divenire efficace e continua, conformandosi anzitutto alla necessità di continuare ad assicurare il diritto all'istruzione, costituzionalmente sancito, e ad altri principi comuni descritti in questo documento.

Analisi del fabbisogno

La scuola durante l'ultimo anno, grazie ad una serie di finanziamenti mirati e attuando una politica degli acquisti coerente e coordinata, ha accresciuto notevolmente il corredo di dispositivi tecnologici orientati alla DDI, coerentemente con le politiche BYOD, Azione#6 del PNSD. Tra gli obiettivi vi è quello di consentire ai docenti e agli studenti di utilizzare i device di loro proprietà e connettersi con la rete Internet dell'Istituto. **L'infrastruttura di connessione interna alla scuola costituisce ancora adesso il punto debole del sistema DDI, e contiamo di potenziarlo nei prossimi mesi, anche attraverso l'accesso a fondi ministeriali, europei ed in collaborazione con gli Enti locali.**

Obiettivi e finalità del Piano

Il Piano Scolastico per la DDI nasce dall'esperienza maturata durante i mesi di chiusura, che hanno favorito la sperimentazione proattiva dell'efficacia degli ambienti di apprendimento digitali: la condivisione dei percorsi tra docenti ed alunni e la concreta e curiosa interazione di tutti i protagonisti del processo educativo ha favorito la costruzione ragionata e guidata dei saperi, in un contesto di efficace e visibile circolarità del processo insegnamento-apprendimento.

La DDI nel primo ciclo è lo strumento che consente di garantire il diritto all'apprendimento di tutti gli studenti in qualunque scenario epidemiologico possibile: nuovi lockdown generalizzati, quarantene disposte dalle autorità sanitarie o dispositivi dirigenziali circostanziati, isolamento fiduciario di singoli insegnanti, bambine e bambini, alunne e alunni, studentesse e studenti, o di interi gruppi classe, situazioni particolari di fragilità certificate.

Il Collegio Docenti, tramite il presente piano, fissa criteri e modalità inerenti la DDI, per assicurare:

1. la ricostruzione del gruppo classe anche in modalità virtuale;
2. la diversificazione e l'innovazione dell'offerta formativa anche in presenza, con il supporto di metodi comunicativi e interattivi;
3. la personalizzazione del percorso formativo in relazione alle esigenze dei singoli allievi, dettate anche da bisogni educativi speciali, sia in presenza che a distanza.

4

Gli strumenti

Il nostro Istituto assicura unitarietà all'azione didattica mediante l'uso di piattaforme per la didattica di Istituto, sia per l'attestazione delle presenze e la comunicazione con gli alunni e le famiglie, che per la condivisione e la conservazione dei materiali didattici prodotti. In particolare per l'azione a distanza utilizziamo:

- il sito ufficiale dell'Istituto Comprensivo di Rosciano;
- il registro elettronico *Nuvola*;
- la piattaforma *G Suite for Education*;
- la piattaforma per videoconferenza *Gotomeeting*.

La piattaforma *G Suite for Education*, in particolare, è un prodotto in hosting Google, con 14 applicazioni e altri servizi aggiuntivi a disposizione della scuola. Si tratta di un luogo virtuale protetto, chiuso e controllato che assicura privacy e security. Ciascun alunno ha uno spazio all'interno del dominio della scuola, con diversi servizi. Il servizio di posta degli alunni è limitato al dominio della scuola, mentre quello dei docenti è aperto anche all'esterno del dominio. Docenti e alunni hanno disponibile uno spazio cloud illimitato: i docenti possono visionare in qualsiasi momento e da qualsiasi luogo il lavoro degli studenti ed eventualmente apporre correzioni e suggerimenti. L'accesso alla piattaforma è possibile da qualsiasi dispositivo e da qualsiasi luogo. L'applicazione Classroom consente di creare classi virtuali all'interno del dominio della scuola, che si ricostituisce così in una sorta di edificio virtuale. L'account mail è professionale e si riferisce direttamente al dominio della nostra scuola: nome.cognome@istitutocomprensivorosciano.edu.it L'amministratore della piattaforma è un docente interno alla scuola.

Le applicazioni Google che possono essere utilizzate in DDI sono:

- **Chrome:** browser ottimizzato per tutte le Google App;
- **Gmail:** gestione della posta con account istituzionali (la posta degli studenti è chiusa al dominio);
- **Calendar:** agenda sulla quale inserire eventi, promemoria privati o condivisi.
- **Drive:** spazio di archiviazione sul cloud illimitato,
- **Documenti, Fogli di lavoro, Presentazioni:** editor che permettono di collaborare, condividere e lavorare in tempo reale con docenti, studenti, DS e il personale degli uffici di segreteria.
- **Form:** applicazione per creare moduli e sondaggi con raccolta delle risposte e grafici, per creare e somministrare quiz e verifiche con punteggi e autocorrezione.
- **Classroom:** applicazione che permette agli insegnanti di gestire le attività, i materiali, la comunicazione e le verifiche delle proprie classi, assegnare compiti e voti, inviare feedback e tenere sotto controllo il lavoro degli studenti a distanza.
- **Jamboard:** la lavagna interattiva di Google, basata sul cloud e disponibile su computer, telefono o tablet, che può essere condivisa in modifica o visualizzazione.
- **Meet:** videochiamate e messaggi sicuri per far proseguire l'apprendimento al di fuori della scuola.

Ciascun docente integra l'uso delle piattaforme istituzionali con altre applicazioni web che consentono di documentare le attività svolte, sulla base delle specifiche esigenze di apprendimento degli alunni.

Tempi e contenuti

Nel caso sia necessario attuare l'attività didattica interamente in modalità a distanza, ad esempio in caso di un nuovo lockdown o di misure di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 che interessano per intero uno o più gruppi classe, sarà offerta agli studenti una combinazione equilibrata di attività in modalità sincrona e asincrona, per sintonizzare l'offerta didattica con i ritmi di apprendimento di ciascuno, avendo cura di prevedere adeguati momenti di pausa.

Tutti gli alunni della scuola sono tenuti a partecipare alle attività a distanza, ciascuno nei limiti delle possibilità offerte dagli strumenti tecnologici disponibili presso i rispettivi domicili. La scuola si impegna a farsi promotrice della costruzione di situazioni di equità di accesso alle lezioni per tutti gli studenti della scuola, anche attivando il comodato d'uso gratuito dei dispositivi tecnologici della scuola.

Ciò premesso, i docenti valuteranno la partecipazione e la presenza alle attività secondo i seguenti criteri:

- mancata consultazione dei materiali proposti entro il termine richiesto;
- mancata presentazione di elaborati richiesti;
- assenza alle attività antimeridiane o pomeridiane programmate.

Per ciascun ordine di scuola verrà comunicato uno schema orario con l'indicazione dei docenti via via presenti in piattaforma per proporre attività disciplinari o interdisciplinari, interagire con gli studenti, caricare e scaricare materiali.

Scuola dell'Infanzia: l'aspetto più importante sarà mantenere il contatto con i bambini e con le famiglie. Le attività, oltre ad essere accuratamente progettate in relazione ai materiali, agli spazi domestici e al progetto pedagogico, saranno calendarizzate in modo da favorire il coinvolgimento attivo dei bambini, come già avvenuto nell'anno scolastico 2019-2020. Le modalità di contatto/laboratori con alunni/insegnanti avverranno attraverso videoconferenze per la modalità sincrona, e il RE per la modalità asincrona e i contatti

con le famiglie. Tenuto conto dell'età degli alunni, saranno proposte piccole esperienze, brevi filmati o file audio, etc. con almeno 3 appuntamenti settimanali.

Scuola Primaria: saranno assicurate almeno quindici ore settimanali di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe (almeno dieci ore per le classi prime della scuola primaria), organizzate anche in maniera flessibile, pianificando percorsi disciplinari e interdisciplinari, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo, nonché proposte in modalità asincrona. Le unità orarie saranno di 60 minuti; le lezioni avranno inizio alle ore 14,30 e termineranno alle ore 19:00 dal lunedì al venerdì; il sabato mattina dalle 8:30 alle 13:00. Ciascun docente erogherà almeno il 50% del proprio monte ore settimanale in modalità sincrona; il tempo restante sarà dedicato ad attività asincrone adeguate all'età dell'alunno, garantendo la presenza costante del docente in piattaforma. Ogni 120 minuti di attività saranno garantiti almeno 15 minuti di intervallo.

Scuola Secondaria di Primo Grado: si farà riferimento al quadro settimanale degli insegnamenti delle attività in presenza. Le unità orarie saranno di 60 minuti e le lezioni avranno inizio alle ore 8:00 e termineranno alle ore 14:00 dal lunedì al venerdì. Ciascun docente erogherà almeno il 50% del proprio monte ore settimanale in modalità sincrona; il tempo restante sarà dedicato ad attività asincrone, garantendo la presenza costante del docente in piattaforma. Ogni 120 minuti di attività saranno garantiti 15 minuti di intervallo. L'attività riguarderà l'intero gruppo classe organizzato anche in maniera flessibile; i percorsi saranno disciplinari e interdisciplinari, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo.

Alunni BES

I docenti del consiglio di classe, in collaborazione con i docenti di sostegno, predisporranno i materiali in formato speciale secondo le necessità dell'alunno, mantenendo vivo e costante la relazione con l'alunno e la sua famiglia. Il riferimento cardine per la progettazione delle attività a distanza rimane il PEI, che verrà verificato attraverso feedback periodici.

Per gli studenti DSA e per i BES non certificati l'uso prevalente di dispositivi tecnologici potrebbe rappresentare già una valida mediazione per la fruizione dei contenuti proposti; i PDP continueranno a rappresentare un riferimento indispensabile nella progettazione delle attività.

Sarà cura di ciascun coordinatore di classe contattare le famiglie per concordare la migliore strategia didattica personalizzata, anche prevedendo la presenza a scuola dell'alunno durante i periodi di DAD, all'interno del setting organizzativo ritenuto più utile ed efficace.

Attività di coordinamento e pianificazione degli interventi

Sarà cura del team dei docenti della classe strutturare il quadro orario settimanale sulla base dei suddetti principi. Tutti i docenti continueranno a garantire, attraverso le attività didattiche a distanza, il diritto di apprendimento degli studenti anche offrendo la propria disponibilità a collaborare con gli altri colleghi per realizzare attività di recupero e sostegno.

In particolare, ciascun docente:

- cercherà di strutturare e pianificare gli interventi in modo organizzato e coordinato con i colleghi di dipartimento e dei consigli di classe, anche al fine di richiedere agli studenti un carico di lavoro non eccessivo e adeguato, che bilanci opportunamente le attività da svolgere con l'uso di strumenti digitali o con altre tipologie di studio;
- individuerà le modalità di verifica degli apprendimenti più adeguate condividendole nei rispettivi dipartimenti, tenendo conto, in sede di valutazione finale, anche dei progressi, del livello di partecipazione e delle competenze personali sviluppate da ciascuno studente;

- comunicherà tempestivamente al Coordinatore di classe i nominativi degli studenti che non seguono le attività didattiche a distanza, che non dimostrano impegno o che non hanno a disposizione strumenti per prenderne parte, affinché il Coordinatore concordi con il Dirigente scolastico le eventuali azioni da intraprendere per favorirne il reintegro e la partecipazione;
- continuerà a mantenere i rapporti individuali con i genitori attraverso le annotazioni sul Registro elettronico e, su specifica richiesta delle famiglie, anche via mail e/o tramite videoconferenza.

Regolamento per la DDI

Google Meet e, più in generale, Google Suite for Education, possiede un sistema di controllo molto efficace e puntuale che permette all'amministratore di sistema di verificare quotidianamente i cosiddetti log di accesso alla piattaforma. È possibile monitorare, in tempo reale, le sessioni di videoconferenza aperte, l'orario di inizio/termine della singola sessione, i partecipanti che hanno avuto accesso e il loro orario di ingresso e uscita. La piattaforma è quindi in grado di segnalare tutti gli eventuali abusi, occorsi prima, durante e dopo ogni sessione di lavoro.

Considerate le implicazioni etiche poste dall'uso delle nuove tecnologie e della rete, la nostra scuola, ad integrazione del Regolamento d'Istituto definisce specifiche disposizioni in merito alle norme di comportamento da tenere durante i collegamenti da parte di tutte le componenti della comunità scolastica. In particolar modo si richiede:

- a) il giusto setting, ovvero la scelta di un luogo riservato e la predisposizione, prima della lezione, di tutto il materiale necessario per lavorare in modo proficuo. I famigliari conviventi, compatibilmente con l'età degli alunni, dovrebbero lasciare il minore da solo in modo da cercare di ricreare le stesse condizioni ambientali di un'aula scolastica;
- b) puntualità e ordine, proprio come si fosse in classe, non solo nel presentarsi agli orari convenuti, ma anche nel rispetto dei tempi di consegna stabiliti;
- c) silenziare il proprio microfono e attivarlo su richiesta del docente;
- d) tenere accesa la webcam: la relazione tra insegnante e alunno è decisamente più ricca e interattiva, favorisce il dialogo e la possibilità di interventi fattivi nonché lo scambio di idee e l'interazione anche se attraverso uno schermo;
- e) conoscenza delle regole della privacy cui le lezioni on line e la condivisione di materiali devono attenersi; non violare la privacy comporta le sanzioni penali e pecuniarie previste ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 679/2016 (di seguito G.D.P.R.);
- f) conoscenza delle norme di netiquette pubblicate sul sito web della scuola;
- g) cura degli account personali sul Registro elettronico e sulla Google Suite for Education: l'utilizzo delle applicazioni è consentito esclusivamente per le attività didattiche, per la comunicazione istituzionale della Scuola o la corretta e cordiale comunicazione personale o di gruppo tra insegnanti, famiglie ed alunni nel rispetto di ciascun membro della comunità scolastica, della sua privacy e del ruolo svolto. Le credenziali non devono essere cedute.
- h) chi riceve immagini trasmesse non è mai autorizzato a registrarle senza il consenso espresso di tutti i partecipanti; le immagini e le eventuali registrazioni autorizzate non possono mai essere diffuse: l'immagine e la voce sono proprietà individuali di ciascuno dei partecipanti alle videolezioni. Non sono ammesse azioni di disturbo durante lo svolgimento delle videolezioni, ed è comportamento inammissibile e gravissimo l'uso degli strumenti digitali per produrre e/o diffondere contenuti osceni o offensivi.

Il mancato rispetto di quanto stabilito nel presente Regolamento da parte degli studenti può portare all'attribuzione di note disciplinari e all'immediata convocazione a colloquio dei genitori, e, nei casi più gravi, all'irrogazione di sanzioni disciplinari con conseguenze sulla valutazione intermedia e finale del comportamento.

Percorsi di apprendimento in caso di isolamento o condizioni di fragilità

Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19, indicate dal Dipartimento di prevenzione territoriale, prevedano l'allontanamento dalle lezioni in presenza di una o più classi, dal giorno successivo prenderanno il via per le classi individuate e per tutta la durata degli effetti del provvedimento e con apposita comunicazione del Dirigente scolastico, le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona sulla base di un orario settimanale appositamente predisposto dal Dirigente scolastico o da suo delegato.

Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19 riguardino singoli alunni o piccoli gruppi, con apposita il Dirigente scolastico, con il coinvolgimento del Consiglio di classe nonché di altri insegnanti sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia, attiva dei percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto, al fine di garantire il diritto all'apprendimento delle persone autorizzate.

Al fine di garantire il diritto all'apprendimento degli alunni considerati in condizioni di fragilità nei confronti del SARS-CoV-2, ovvero esposti a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell'infezione da COVID-19, il Dirigente scolastico, sulla base di apposita attestazione medica, con il coinvolgimento del Consiglio di classe nonché di altri insegnanti sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia, attiva percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto.

In tutti gli altri casi non espressamente contemplati dai protocolli sanitari ma per i quali, ai fini del contenimento e della prevenzione epidemiologica, considerato ogni elemento utile emergente e contingente, il Dirigente, in un'ottica di approccio ragionevolmente prudentiale, sentite le autorità sanitarie ed in attesa di conferme diagnostiche da parte delle stesse, riterrà utile che un'intera classe debba temporaneamente proseguire le attività a distanza, provvederà in tal senso con apposito provvedimento rivolto a tutti gli interessati.

8

Attività di insegnamento in caso di quarantena, isolamento domiciliare o fragilità

I docenti sottoposti a misure di quarantena o isolamento domiciliare che non si trovano in stato di malattia certificata dal Medico di Medicina Generale o dai medici del Sistema Sanitario Nazionale garantiscono la prestazione lavorativa attivando per le classi a cui sono assegnati le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona, sulla base di un calendario settimanale appositamente predisposto dal Dirigente scolastico.

In merito alla possibilità per il personale docente in condizione di fragilità, individuato e sottoposto a sorveglianza sanitaria eccezionale a cura del Medico competente, di garantire la prestazione lavorativa, anche a distanza, si seguiranno le indicazioni in ordine alle misure da adottare fornite dal Ministero dell'Istruzione in collaborazione con il Ministero della Salute, il Ministero del Lavoro e il Ministero per la Pubblica amministrazione, con il coinvolgimento delle organizzazioni sindacali.

Metodologie, valutazione e strumenti per la verifica

Le metodologie proprie della DDI, ponendo l'accento sulla trasversalità delle discipline, favoriscono l'osservazione sistematica dei traguardi dei nostri alunni espressi nella forma di competenze, che andranno adeguatamente valorizzate.

Sono auspicabili scelte metodologiche mirate, da utilizzare in forma integrata. Di seguito un elenco a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- trasmissione di conoscenze di base, contenuti esaustivi e auto consistenti (es: video-lezioni originali o già disponibili on line, documentazione integrativa, documentari, docufilm, racconti brevi, ecc.);
- contestualizzazione dei contenuti trasmessi in situazioni specifiche e/o problematiche;
- stimoli alla costruzione di prodotti originali, adeguati all'età del discente, che richiedano un lavoro di indagine e di approfondimento significativo;
- ideazione di contesti ludici e creativi per l'apprendimento;
- interazione alla pari, studente-studente (a coppie o in gruppo) con figura del docente/tutor che interviene per stimolare, motivare o per reindirizzare, se necessario, verso il compito assegnato.

Ai singoli docenti è demandato il compito di individuare gli strumenti per la verifica degli apprendimenti inerenti alle metodologie utilizzate. I docenti avranno cura di salvare gli elaborati degli alunni e di avviarli alla conservazione all'interno degli strumenti di repository a ciò dedicati dall'istituzione scolastica.

Il Ministero si è espresso sulla valutazione con la Nota n. 388 del 17 marzo 2020: *“Le forme, le metodologie e gli strumenti per procedere alla valutazione in itinere degli apprendimenti, propedeutica alla valutazione finale, rientrano nella competenza di ciascun insegnante e hanno a riferimento i criteri approvati dal Collegio dei Docenti”*.

Le procedure di valutazione per la DDI, così come quelle adottate per la didattica in presenza, devono avere i caratteri della continuità, trasparenza e tempestività; nella didattica a distanza l'analisi continua dei feedback assume un ruolo fondamentale per regolare il processo di insegnamento/apprendimento.

L'attività valutativa, pur tenendo in dovuto conto della dimensione oggettiva, si concentrerà anche sui processi e guarderà agli aspetti qualitativi dei percorsi attivati, alla disponibilità ad apprendere e a lavorare in gruppo, all'autonomia, alla responsabilità personale e sociale e alle abilità di autovalutazione.

Aspetti riguardanti la privacy

1. Gli insegnanti dell'Istituto sono nominati dal Dirigente Scolastico quali incaricati del trattamento dei dati personali delle alunne, degli alunni e delle loro famiglie ai fini dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e nel rispetto della normativa vigente.
2. Chi esercita la responsabilità genitoriale e gli studenti:
 - a. prende visione dell'Informativa sulla privacy dell'Istituto ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR);
 - b. prende visione dell'informativa sulla privacy policy della piattaforma didattica Google Suite for Education;
 - c. prende visione del presente regolamento nella parte che disciplina il comportamento degli alunni in rapporto all'utilizzo degli strumenti digitali.
 - d. sottoscrive il Patto educativo di corresponsabilità che prevede impegni specifici per prevenire e contrastare eventuali fenomeni di bullismo e cyber bullismo, e l'integrazione che contiene le misure di prevenzione per contenere il contagio da SARS-CoV-2 e gli impegni riguardanti la DDI.

Regolamento per la convocazione e lo svolgimento degli organi collegiali da

remoto

Art. 1- Ambito di applicazione

A seguito dell'emergenza COVID – 19 e limitatamente alla durata della fase emergenziale, gli incontri collegiali si svolgono in modalità a distanza, attraverso piattaforme di videoconferenza. Il presente Regolamento disciplina lo svolgimento a distanza, in modalità telematica, delle riunioni degli Organi Collegiali dell'Istituto Comprensivo di Rosciano.

Art. 2 - Definizioni

1. Ai fini del presente Regolamento, si intendono quali *incontri collegiali in modalità telematica* le riunioni degli OO. CC. per le quali è prevista la possibilità che uno o più dei componenti l'organo partecipi anche a distanza, cioè da un luogo diverso dalla sede indicata nella convocazione, oppure che la sede di incontro sia virtuale, cioè che tutti i membri aventi titolo partecipino attivamente mediante l'uso di tool o piattaforme software orientate alla gestione di videoconferenze.
2. Nel nostro Istituto la piattaforma individuata è Gotomeeting per il Collegio Docenti e Google Meet per Consigli di Classe, Interclasse Intersezione, Dipartimenti Disciplinari, Commissioni, Consiglio d'Istituto, Giunta Esecutiva del Cdl, Ricevimento Genitori, Assemblee Sindacali e ogni altra riunione collegiale che si renda necessaria.

Art. 3 - Requisiti tecnici minimi

1. La partecipazione a distanza alle riunioni di un organo collegiale presuppone la disponibilità di strumenti telematici idonei a consentire la comunicazione sincrona ed il collegamento simultaneo di tutti i partecipanti.
2. Le strumentazioni e le scelte operative adottate assicureranno la massima riservatezza possibile delle comunicazioni e riserveranno la possibilità a ciascun membro dell'organo collegiale di:
 - a. prendere visione degli atti della riunione;
 - b. intervenire nella discussione;
 - c. scambiare documenti;
 - d. votare.
3. Sono considerate tecnologie idonee: teleconferenza, videoconferenza, posta elettronica, chat, modulo di Google.

10

Art. 4 – Convocazione

La convocazione degli incontri degli organi collegiali avviene con le consuete previste per quelle in presenza. Questa conterrà l'indicazione del giorno, dell'ora, degli argomenti all'ordine del giorno e dell'indirizzo della stanza virtuale nella quale si svolgerà l'incontro.

Art. 5 - Svolgimento delle sedute

1. Restano fermi i requisiti di validità richiesti per l'adunanza ordinaria:
 - a. regolare convocazione di tutti i componenti;
 - b. partecipazione della maggioranza dei convocati;
 - c. regolare delibera attraverso il raggiungimento della maggioranza dei voti richiesta dalle norme di riferimento.

La sussistenza di quanto indicato alle lettere a, b e c viene dal Presidente dell'organo collegiale e dal Segretario che ne fa menzione nel verbale di seduta.

2. Le delibere rispondenti a quanto previsto dal presente regolamento sono valide a tutti gli effetti.
3. Compete al Segretario verbalizzante verificare la sussistenza del numero legale dei partecipanti.

Art. 6 - Consiglio di Istituto

Per quanto attiene l'attività del Consiglio di Istituto, si stabilisce in particolare anche quanto segue:

- a. La convocazione viene notificata attraverso il RE;
- b. Relativamente alle delibere si procederà alle votazioni durante lo streaming con le stesse modalità previste in presenza;
- c. Nel caso in cui un consigliere dovesse perdere la connessione durante le operazioni di voto potrà inviare alla scuola la propria dichiarazione di voto tramite e-mail, entro e non oltre le 24 h successive alla riunione. La mail verrà protocollata e allegata al verbale della seduta;
- d. Nel caso in cui si verifichi l'impossibilità di partecipare ai lavori per problemi di connessione, il consigliere invierà con una mail autocertificazione per risultare assente giustificato. La mancata comunicazione via mail, entro il termine stabilito, corrisponde all'assenza dalla seduta digitale del Consiglio;
- e. Le sedute sono regolarmente verbalizzate e il verbale verrà inviato tempestivamente a tutti i consiglieri per conoscenza e formalmente approvato nella seduta successiva.

Art. 7 - Collegio Docenti; Consigli di Classe, Interclasse, Intersezione; Scrutini intermedi e finali

1. Per quanto attiene l'attività del Collegio Docenti, dei Consigli di Classe-Interclasse-Intersezione, e delle attività di Scrutinio, si stabilisce in particolare anche quanto segue:
 - a. la convocazione sarà notificata come di consueto attraverso il RE; il link della stanza virtuale viene inviato personalmente ai partecipanti sulla casella di posta @istitutocomprensivorosciano.edu.it, 15 minuti prima della riunione;
 - b. i documenti necessari per la discussione vengono inviati a ciascun membro;
 - c. i microfoni dovranno rimanere spenti durante tutto il Collegio;
 - d. le videocamere saranno accese ed è consigliato l'uso di auricolari o cuffie con microfono integrato per una partecipazione piena ed attiva;
 - e. la prenotazione degli interventi avverrà usando la chat presente in piattaforma;
2. Nel caso del Collegio dei Docenti il singolo voto verrà espresso attraverso la compilazione di un modulo Google form inviato per e-mail; in tutti gli altri casi si procederà durante lo streaming con le stesse modalità previste in presenza.

Art.9 - Verbale di seduta

1. Della riunione dell'organo collegiale viene redatto apposito verbale nel quale andranno riportati:
 - a. l'indicazione del giorno e dell'ora di apertura e chiusura della seduta;
 - b. l'elenco con i nominativi dei componenti attestante la presenza;
 - c. l'esplicita dichiarazione di chi presiede l'organo sulla valida costituzione dell'organo;
 - d. la chiara indicazione degli argomenti posti all'ordine del giorno;
 - e. il contenuto della deliberazione formatasi su ciascun argomento all'ordine del giorno;
 - f. le modalità di votazione e la volontà collegiale emersa dagli esiti della votazione stessa.
2. Il verbale della riunione telematica, firmato dal Presidente e dal Segretario, è notificato a tutti i componenti l'organo per l'esplicita approvazione durante la seduta successiva.

Art.10 – Disposizioni transitorie e finali

Il presente Regolamento entra in vigore, con l'approvazione da parte del Consiglio di Istituto, avvenuta in data 12 dicembre 2020 con delibera n.5 e resta in vigore per tutta la fase dell'emergenza sanitaria attualmente in atto.